

FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE

Piano per il rilancio dell'economia Accanto a UniCredit c'è ConfeserFidi

Ai nastri di partenza un mega progetto di UniCredit Banca: 350 milioni di euro per le imprese siciliane che ne faranno richiesta. Un tentativo concreto di porre un freno alla

crisi rilanciando l'economia siciliana bloccata, come del resto tutta l'economia del pianeta, in una situazione di stallo come mai dagli anni Cinquanta ad oggi era accaduto. Insomma qualcosa si muove, ed è qualcosa di concreto. Garante del progetto è stata scelta da UniCredit ConfeserFidi,

«colosso» siciliano dell'assistenza alle imprese, di cui è amministratore delegato Bartolomeo Mililli. ConfeserFidi, sede a Scicli, provincia di Ragusa, uffici in tutte le province siciliane, settemila soci, nei suoi dieci anni di attività, ha mietuto successi in tutto il territorio dell'isola. Alle banche non solo garanzie sulle imprese che chiedono i finanzia-

menti, ma anche consulenza e altri servizi che nessun'altra società del genere in Sicilia riesce a fornire. ConfeserFidi movimenta oltre cento milioni di euro l'anno e anche in questi tempi di crisi generalizzata conta di mantenere questi livelli. Cinque miliardi di euro per favorire l'accesso al credito da parte delle piccole imprese italiane: si chiama Impresa Italia ed è appunto questo il progetto concreto che UniCredit Group, lancia per finanziare le piccole imprese. ConfeserFidi è tra i dieci confidi scelti in Italia a far parte di «Impresa Italia» che in Sicilia si svilupperà attraverso il Banco di Sicilia il quale ha destinato un plafond di 350 milioni di euro per le imprese. Il BdS ha scelto come partner privilegiato ConfeserFidi. «In questo modo - spiega il direttore generale di ConfeserFidi Bartolomeo Mililli - le pmi potranno fare affidamento su crediti sia a breve termine per il rafforzamento della gestione del circolante aziendale, sia a medio-lungo termine per effettuare i propri investimenti. Il nostro consorzio di garanzia fidi permette ai propri

soci, in collaborazione con le migliori banche, di accedere a finanziamenti fino a tre milioni di euro a prescindere dall'attività esercitata. La nostra attività è volta a favorire lo sviluppo delle imprese siciliane, facilitando l'accesso al credito bancario grazie alle garanzie prestate fino all'80%».

Mililli illustra sinteticamente le linee guida del nuovo piano industriale del più importante consorzio di garanzia fidi in Sicilia. «Il piano prevede sostanzialmente due obiettivi: il primo è quello di rafforzare, in termine quantitativo, la rete di vendita e di effettuare uno screening dell'esistente a livello qualitativo, in modo che la forza di vendita abbia una più massiccia presenza nel territorio e con più qualità. Sono previste aperture di nuove sedi a Messina, Catania, Caltanissetta, Agrigento, Enna ed altre ancora. Ci sarà anche l'inserimento di una ventina di consulenti nell'area di Trapani e provincia e Palermo e provincia, nonché l'eventuale ricambio di altri consulenti sulle aree di Catania, Messina e Caltanissetta».